Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

30 ottobre 2009 / 292.09

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il territorio al museo o il museo nel territorio?

La politica cantonale sui parchi, in particolare quelli di pianura - per esempio il nascente Parco della Breggia, il Parco della Valle della Motta, il Parco del Piano di Magadino, ma anche altri progetti territoriali lodevolissimi quali il Museo nel territorio in Valle di Muggio - si allinea al concetto di **Ecomuseo**, anche se il termine è forse a noi poco noto.

Citando Georges-Henri Rivière "un ecomuseo - che dispone di un patrimonio piuttosto che di collezioni, di un territorio piuttosto che di uno stabile, che ha una popolazione quale pubblico - è uno strumento che un'istituzione e una popolazione concepiscono, costruiscono e governano insieme. L'istituzione con gli esperti, i servizi e le risorse che mette a disposizione. La popolazione sulla base delle sue aspirazioni, delle sue conoscenze, delle sue capacità di approccio".

Rivière sostiene che un ecomuseo deve essere una sorta di *"specchio" in cui una popolazione si guarda per riconoscersi*, perché essa sappia riconoscersi nella sua realtà attuale, nella sua storia, nella costruzione del proprio futuro. In poche parole: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo.

Un ecomuseo non è tale se non è *utile* alla popolazione. Un'utilità economica, culturale, sociale, ludica, ecc.

Questa è la sfida più accattivante che attende la politica cantonale dei parchi, cantonali e nazionali.

Viste le attuali difficoltà nel realizzare un museo-stabile del territorio e vista l'attualità dei progetti come per esempio i parchi Adula, del Locarnese e del Piano di Magadino, il Consiglio di Stato non ritiene che questo sia un momento opportuno per rendere reale **un nuovo concetto di museo del territorio** che vede il museo nei territori e non il territorio al museo?

Nicoletta Mariolini